

Il *Canzoniere delle Lame* nasce a Bologna nel 1967 per iniziativa di Janna Carioli e Gianfranco Ginestri. Nato dapprima come progetto di ricerca sulla musica popolare, ben presto il gruppo costituitosi attorno ai due fondatori sceglie una strada orientata alla riproposta musicale di repertori politici e sociali, e di composizione di nuova canzone politica e militante.

In anni precedenti una importante esperienza di recupero della canzone popolare e politica fu quella nata a partire dal 1958 dal gruppo di artisti, poeti e intellettuali riuniti a Torino sotto il nome di *Cantacronache*. Successivamente, nel 1963, dopo lo scioglimento del gruppo torinese, un progetto musicale di fondamentale importanza fu quello del *Nuovo Canzoniere Italiano*: esperienza nata attorno a diversi studiosi di canto popolare, politico e sociale, e di storia orale (tra gli altri: Cesare Bermani, Roberto Leydi e Gianni Bosio) e moltissimi musicisti, tra i quali Sandra Mantovani, Giovanna Marini, Ivan Della Mea, Michele L. Straniero, Caterina Bueno, Gualtiero Bertelli.

A partire da quelle esperienze moltissimi furono i cantanti e le formazioni che si dedicarono con nuova passione alla musica di tradizione, e numerosi furono i gruppi e *Canzonieri* politici che nacquero in quegli anni e successivamente sul modello del *Nuovo Canzoniere Italiano*. Ed è soprattutto con il '68 della contestazione che prese avvio la stagione della canzone militante, del movimento di composizione di nuova canzone politica che si sviluppò ampiamente negli anni Settanta fino all'inizio degli anni Ottanta.

Da subito il gruppo del *Canzoniere delle Lame* è impegnato in concerti organizzati nel circuito dell'Arco, nelle Case del Popolo, nelle manifestazioni culturali organizzate dal PCI e nelle Feste de l'Unità, a Bologna, in regione e in tutta Italia. Contemporaneamente, numerose sono le tournée all'estero, in Europa e anche oltre, soprattutto nell'ambito dei diversi Festival internazionali della canzone politica e dei Festival mondiali della gioventù.

Importantissima, insieme agli spettacoli e all'incisione di dischi (che nell'arco dei circa vent'anni di attività saranno più di 30) è anche la loro azione nell'organizzazione di festival e rassegne musicali a Bologna dedicate al folk e alla canzone politica che registrarono la partecipazione di moltissimi artisti italiani e internazionali.

Attraverso le canzoni del gruppo è possibile ripercorrere il clima politico e culturale di un'epoca, e anche la storia del quartiere Lame (oggi Navile) e di una città. Il nome del *Canzoniere delle Lame* è associato in anni cruciali per la storia d'Italia (1967-1987) a numerose iniziative e fondamentali avvenimenti storici. Furono gli anni dei grandi movimenti pacifisti per il Vietnam, con le importanti manifestazioni e azioni di solidarietà che ebbero luogo a Bologna così come nel resto del mondo; delle iniziative a sostegno di Angela Davis, ingiustamente incarcerata; della solidarietà e sostegno per gli esuli cileni in seguito al golpe di Pinochet del 1973. Il gruppo ha vissuto il '77, anno cruciale e tragico per Bologna e l'Italia e condiviso l'esperienza delle partecipazioni a festival internazionali (a Parigi, Berlino Est, Cuba, nella gran parte dei paesi socialisti, tra gli altri) che furono occasione d'incontro per giovani di tutto il mondo impegnati attraverso la musica a difendere ideali di sinistra, di progresso, democrazia, libertà dei popoli, e di pace.

Nei circa venti anni di esistenza del gruppo (che si sciolse definitivamente nel 1987) si sono avvicendati tra i suoi componenti moltissimi musicisti e cantanti. Tra questi, oltre a Gianfranco Ginestri e Janna Carioli: Sebastiano Giuffrida, Chiara Stanghellini, Gian Paolo Paio, Pasquale Greco, Paola Contavalli, Frida Forlani, Ivano Mengoli, Eugenia de Paolis, Stefano Zuffi, Lucio Pesavento, Massimo Magnani, Paolo Bettazzi, Paolo Mattotti, Massimo Baviera, Marco Pancaldi, Patrizio Nocciolini, Elisabetta Bianchi.